

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC n. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'IDEA DI ACCORPARE IN UN'UNICA SOVRINTENDENZA I DUE SITI MOSTRA LUCI E OMBRE

SIBARI-CROTONE: NON SI FACCIA LA GUERRA SUI MUSEI "UNITI", MA MODELLO CULTURALE

LA LETTURA DELL'OPERAZIONE ANDREBBE INQUADRATA NELL'OTTICA DI UN'UNICA "AREA VASTA CULTURALE". UN'OPPORTUNITÀ, DUNQUE, IN CUI LA CULTURA SAREBBE IL MEZZO PER IL VERO RILANCIO DEL TERRITORIO

AL SEMINARIO ALLA MEDITERRANEA



SAPIA (FAI CISL) SERVE RICAMBIO GENERAZIONALE E SOSTENERE IL LAVORO DI QUALITÀ

OGGI E DOMANI



IO NON RISCHIO
BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

IN OLTRE 100 PIAZZE CALABRESI LA CAMPAGNA "IO NON RISCHIO"

PRESENTI ANCHE TIPICITÀ CALABRESI



AL CIRCO MASSIMO DI ROMA AL VIA IL VILLAGGIO CONTADINO PROMOSSO DA COLDIRETTI

DOMANI IL DOMENICALE



CALABRIA LIVE

CARMINE ABATE

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

IN CALABRIA TORNANO LE GIORNATE FAI D'AUTUNNO



PD CALABRIA SUPERBONUS, BEVACQUA DICE NO A LEGGE SPOT



DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO LA PROVINCIA DI VIBO NON APPROVA IL PIANO



CONGRESSO PROVINCIALE AZIONE REGGIO CALABRIA

Sabato 14 OTTOBRE ore 10,00
Cinepresa Metropolitan "Domenico Ferrariero"
Via Mino Bixio, 44 - Reggio Calabria



IPSE DIXIT PIETRO CIUCCI PRESIDENTE SOCIETÀ STRETTO DI MESSINA



La Società Stretto di Messina, riavviata appena cento giorni fa, è oggi dotata di una struttura organizzativa tecnica, economico finanziaria e legale in grado di gestire l'impegnativo piano di attività. In attuazione di quanto previsto dalla legge stiamo predisponendo l'aggiornamento della Convenzione e dell'Accordo di programma per la migliore definizione del quadro realizzativo dell'opera. Inoltre sono stati attivati i Tavoli Tecnici di lavoro con i rappresentanti dei Comuni interessati dall'opera, con l'obiettivo di mantenere un costante dialogo e confronto con le Città e consentire ai governi del territorio di portare avanti le scelte strategiche pianificate. Sono incontri di fondamentale importanza perché il ponte è un'opera del territorio e per il territorio, dal quale deriveranno straordinari benefici»

PRIMA SEVERA PROSECUTrice

Il Tribunale di Reggio Calabria ha condannato la prima donna a 18 mesi di carcere per favoreggiamento.



REGGIO AL VIA BLUE SKY RASSEGNA TEATRALE NEL RICORDO DI MIMMO RAFFA



COVID19 BOLLETTINO

13 OTTOBRE 2023
REGIONE CALABRIA
+55
(SU 561 TAMPONI)



L'IDEA DI ACCORPARE IN UN'UNICA SOVRINTENDENZA I DUE SITI MOSTRA LUCI E OMBRE

SIBARI-CROTONE: NON SI FACCIA LA GUERRA SUI MUSEI "UNITI", MA MODELLO CULTURALE

Si dice spesso che l'area jonica del nord est calabrese manchi di una destinazione e di un'offerta culturale ricca, atta ad attrarre flussi di visitatori anche in periodi non tipicamente legati alla stagione estiva.

Eppure, a ben pensarci, non è certo la cultura a latitare nell'estremo sol-levante della nostra Regione. Piuttosto, fa difetto la capacità di tradurre in pacchetto tutte una serie di proposte che se amalgamate in un unico contenitore, con ogni probabilità, potrebbero rappresentare un biglietto da visita originale e variegato.

Si pensi ai 17 tra manieri, castelli e torri d'avvistamento sparsi tra Rocca Imperiale e Capo Rizzuto. Si continui con i due parchi archeologici di Sibari e Capo Colonna e si aggiunga il parco di Castiglione a Paludi. Si passi poi ai musei, partendo da Crotone e Sibari per comprendere tutte una serie di strutture adibite a custodia culturale sparse nei tanti Centri storici prospicienti la linea di costa ed adornanti i sinuosi colli e le aspre vette della Sila Graeca. Insomma un'offerta che avrebbe tutte le carte in regola per riscrivere un nuovo paradigma conoscitivo che dalla Magna Graecia si spinge alle contaminazioni bizantine per arrivare alle influenze sveve e normanne. Il tutto, sostanzialmente, concentrato in un raccolto fazzoletto di terra, visitabile in 48/72 ore di permanenza sul territorio.

Da questo punto di vista, l'idea di amalgamare l'offerta dei musei di Sibari e Crotone, lascia presagire un buon punto di partenza. Tuttavia, l'operazione potrebbe risultare inutile se, di pari passo, non si procederà ad avvicinare i punti d'interesse sparsi sul territorio ed oggi logisticamente distanti. A tal riguardo, vorrei mutuare le dichiarazioni rilasciate, di recente, dal Direttore della rete museale calabrese, nel merito del disegno legislativo attuato dal Ministero della Cultura di convogliare ad unica direzione i parchi archeologici di Sibari e Crotone.

Ebbene, forse anche per sedare un eccessivo ed ingiustificato campanilismo, funzionale poi alle perverse dinamiche

di **DOMENICO MAZZA**

attuata dai centralismi storici per creare situazioni di scontro e guerre fra poveri

(condizione che, fra l'altro, connota le aree joniche sin dalla notte dei tempi), Filippo Demma è stato perentorio. Costui ha dichiarato che questa idea non deve essere vista come il tentativo di sopraffazione di un'area sull'altra o di imposizione del rilanciato modello Sibari a Crotone.

Invero, la lettura dell'operazione andrebbe inquadrata e circoscritta in ottica d'unica "Area Vasta Culturale". Un'opportunità, dunque, in cui la cultura potrebbe diventare il mezzo efficace per invogliare la messa a regime di una serie di

infrastrutture strategiche già presenti sul territorio. Tuttavia, oggi, sottodimensionate, mal governate, e, finanche, parzialmente o totalmente inutilizzate.

Il pensiero va ai 4 Hub della mobilità civile (aeroporto Sant'Anna, porti di KR e CoRo, nodo ferroviario di Sibari), al contempo – considerata l'offerta agroalimentare di qualità presente nel territorio – sfruttabili per il trasporto cargo. Tali asset dovranno, necessariamente, essere avvicinati da investimenti infrastrutturali di rammendo, contribuendo, realmente, alla loro effettiva rifunzionalizzazione.

Viepiù, fornendo i presupposti per un incremento considerevole dell'offerta di lavoro: vera piaga da decubito di un territorio da troppo tempo assopito, stanco e riluttante al cambiamento ed alla propositività. Senza dimenticare quella rete blu che si potrebbe imbastire mettendo in connessione i 7 attracchi distribuiti tra la Sibaritide ed il Crotonese con i 17 sparsi nel golfo di Taranto. Invero, una potenzialità inimmaginabile. Purtroppo, ad oggi, tenuta ferma, immobile, improduttiva.

Alla politica, pertanto, il compito di rimboccarsi le maniche e disegnare una prospettiva diversa per un area dalle innate potenzialità, ma spesso (e volentieri) dimenticata.

I mezzi ci sono, e sono molteplici. Le risorse certe del Recovery e i fondi POR potrebbero essere un ottimo punto di



segue dalla pagina precedente

• MAZZA

partenza. Non già per finanziare interventi a pioggia, sparsi in mille rivoli, e dalla dubbia efficacia.

Inutili, inoltre, ai fini di una crescita armoniosa e propositiva del territorio. Piuttosto, andrebbero immaginate, pensate e realizzate opere di collettamento degli ambiti, utili a rafforzare la coesione sociale e territoriale. Con l'obiettivo, non ultimo, di creare un sano principio di sussidiarietà tra le tante Municipalità coinvolte.

I flussi legati alla necessità di conoscere il territorio tutto, in definitiva, andrebbero favoriti prima in ambito locale per poi risultare appetibili anche agli avventori che decidesse-

ro di visitare un'area meravigliosa, pregna di cultura e dalla fantastica ospitalità.

Solo la creazione di un percorso comune in cui i territori crotonesi e sibariti possano guardare insieme nella stessa direzione, potrebbe cambiare il paradigma di un'area omogenea, demograficamente forte e straordinariamente assortita.

Un'area Vasta composta da radici comuni, declinate poi in diverse ed iridate peculiarità: l'Area Vasta dell'Arco Jonico. L'ambito territoriale dall'unica storia e dall'unica comune destinazione. ●

[Domenico Mazza è del Comitato Magna Graecia]

LA CALABRIA FILM COMMISSION PRESENTA A ROMA BANDI E ATTIVITÀ



Al Mercato Internazionale Audiovisivo di Roma, la Calabria Film Commission ha presentato i bandi 2023 e il report delle attività 2017-2022.

All'evento, svoltosi al Cinema Barberini, hanno partecipato Anton Giulio Grande, Giampaolo Calabrese e Luca Ardeni per la Calabria Film Commission e Angela Tibaldi, quale vicepresidente Pts Spa.

Nello specifico, è stato presentato l'avviso pubblico relativo al sostegno alle produzioni di opere cinematografiche e audiovisive in Calabria, a cui sarà destinata una dotazione di 5 milioni di euro per la realizzazione di lungometraggi, fiction, serie tv e cortometraggi. Altro bando illustrato è stato quello sul "sostegno allo sviluppo", con una dotazione finanziaria di 240.000 euro, volto a sostenere la creazione di opere cinematografiche, seriali e non seriali, ambientate in Calabria. Questa misura, per la prima volta adottata in ambi-

to regionale, vuole raccogliere storie per contribuire ad una narrazione contemporanea ed innovativa della Calabria.

L'appuntamento di Palazzo Barberini è stata anche l'occasione per presentare il "Report delle attività 2017-2020" elaborato dalla società PTS Spa: uno studio accurato sulle ricadute economiche ed occupazionali originate dalle azioni della Fondazione nelle annualità che vanno dal 2017 al 2020, cui seguirà la fase di analisi relativa al periodo 2021-2023.

I dati, evidenziati dallo studio, illustrano un effetto moltiplicatore sul resto dell'economia nazionale di 2,53 in termini di produzione, di 2,40 in termini di valore aggiunto e di 2,23 in termini di occupazione, e introducono le nuove progettualità della Fondazione, a testimonianza dell'importanza che il comparto audiovisivo regionale è destinato a ricoprire nel futuro sviluppo della Calabria. ●

IL SEGRETARIO GENERALE VUOLE SOSTENERE L'OCCUPAZIONE DI QUALITÀ E DIGNITOSA

SAPIA (FAI CISL): SERVE RICAMBIO GENERAZIONALE, SOSTENERE IL LAVORO

Serve un immediato ricambio generazionale, sostenere il lavoro dignitoso, sicuro e ben retribuito, quello che chiamiamo "lavoro di qualità". È quanto ha dichiarato Michele Sapia, segretario generale di Fai Cisl Calabria, nel corso del seminario formativo Sinergie per il lavoro agricolo di qualità in Calabria. Sicurezza, Formazione, Partecipazione svoltosi all'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

«La formazione è fondamentale, anche nel settore agricolo e agroalimentare, per rafforzare occupabilità e perfezionare le competenze. In Calabria - ha proseguito Sapia - no-

«Siamo convinti - ha detto ancora - che le nuove sfide che il settore agricolo calabrese dovrà affrontare nei prossimi anni, si chiamavano: competenze, economia green, ricerca, innovazione, filiera corta, contrasto al caporalato e alle agromafie».

«In questo complesso e difficile momento - ha sottolineato Sapia - servono più confronto e ulteriori sinergie per riconoscere il giusto valore sociale al lavoro agricolo».

Il seminario ha concluso il corso "Programmazione per lo sviluppo" finanziato da Foragri, che in questi mesi ha coinvolto dirigenti e operatori Fai Cisl del territorio calabrese,

con un fitto calendario formativo e visite nelle aziende agricole del territorio regionale, in collaborazione con Agrilavoro Edizioni e l'azienda regionale Arsac e con il coinvolgimento di professionisti ed esperti.

La giornata si è aperta con un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime sui luoghi di lavoro.

Il seminario è stato introdotto e coordinato dal Presidente di Foragri, Vincenzo Conso, che ha dichiarato: «Sono oltre sei mila le aziende calabresi che aderiscono a Foragri, e anche questo convegno è frutto di un percorso che ha coinvolto le parti sociali e datoriali nell'affinare e qualificare le competenze nel lavoro agricolo della regione».

«È importante rendere il lavoro in agricoltura sempre più appetibile - ha concluso - migliorare la conoscenza tecnologica, specializzare le professionalità, garantire ricambio generazionale. In questo Foragri è al fianco delle imprese agricole e del mondo del lavoro che coinvolgono».

ro che coinvolgono».

Presente per la segreteria della Usr Cisl Calabria, Rosaria Miletta, che ha evidenziato la necessità di sostenere la campagna di raccolte firme sulla legge di iniziativa popolare promossa dalla Cisl La partecipazione al Lavoro.

Per Miletta, infatti, «garantire la piena attuazione dell'art.46 della Costituzione, significa porre il lavoratore al centro delle dinamiche aziendali, renderlo soggetto attivo, migliorare tutele, welfare e salari. Un punto cruciale, specie in una regione come la Calabria».



nostante vari esempi virtuosi di aziende agricole che hanno messo in atto processi di modernizzazione, servono più investimenti indirizzati a formazione, prevenzione per una maggiore sicurezza sui luoghi di lavoro, innovazione e rigenerazione occupazionale, per riconnettere l'agricoltura agli altri settori produttivi».

«Costruire in Calabria un'Agricoltura 5.0 - ha spiegato - significa però anche valorizzare bilateralità, welfare aziendale, parità di genere e conciliazione tra tempi di vita e lavoro, confronto e contrattazione tra istituzioni, parti sindacali e datoriali, ma anche rafforzare sinergie con il sistema pubblico, politiche di connessione scuola-lavoro».

segue dalla pagina precedente

• Fai Cisl Calabria

Sono intervenuti, anche, il Rettore dell'Università di Reggio Calabria, Giuseppe Zimbalatti, il Presidente del Consiglio dell'Ordine regionale dei Dottori Agronomi e Forestali, Antonino Sgrò, Giacomo Falcone, docente di Economia ed Estimo rurale dell'Università Mediterranea, il direttore Generale dell'Inail Calabria Fabio Lo Faro, il direttore dell'Inps di Reggio Calabria Elisa Spagnolo, il dirigente del Settore regionale "Prevenzione e Sanità" Francesco Lucia, l'Assessore regionale all'Agricoltura Gianluca Gallo, il Presidente del Consiglio degli Studenti dell'Ateneo Girolamo De Giglio, mentre Ercole Giap Parini, docente di Sociologia dell'Università della Calabria, ha inviato un contributo scritto.

A concludere i lavori del seminario formativo è stato Onofrio Rota, Segretario Generale Fai Cisl. «Su un milione di lavoratori in agricoltura ben 350mila sono stranieri, e c'è una proiezione per il 2030 di circa 500mila lavoratori immigrati. Necessario puntare su formazione, qualità del lavoro, legalità, contrattazione per garantire una continuità professionale».

«Dal punto di vista reputazionale - ha aggiunto - il lavoro agricolo non ha un grande riconoscimento. Bisogna cambiare questa tendenza, garantendo un giusto reddito a chi lavora nel comparto, che poi ha una ricaduta diretta su fa-

miglie e collettività».

«Chiediamo quindi anche alle parti datoriali e alle istituzioni - ha proseguito Rota - di sostenere questa battaglia di civiltà. Ricordo poi il nostro impegno per la sicurezza, anche il nostro comparto è infatti interessato dal triste fenomeno degli infortuni mortali. Stiamo investendo molto sul progetto Fai+Sicurezza, per affrontare in maniera strutturale questo problema».

Durante l'iniziativa regionale è stato adibito una postazione sulla campagna di raccolta firme della Cisl e al termine degli interventi sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al percorso formativo.



A REGGIO IL CONGRESSO DI AZIONE

Oggi a Reggio, alle 10, al Cineteatro Metropolitan, è in programma il Congresso di Azione. Tra gli ospiti, il senatore Marco Lombardo e Mariastella Gelmini. Insieme a Carmelo Versace, sindaco metropolitano e

dirigente regionale di Azione, il Commissario metropolitano Santo Suraci.

«Un grande onore per noi poter ospitare due personalità di primo piano del partito nazionale - ha affermato Versace - la loro presenza testimonia l'attenzione

che Azione sta rivolgendo a livello nazionale nei confronti del nostro territorio sul quale in questi anni, ed ancor più negli ultimi mesi, si è registrato un deciso trend di crescita in termini di consenso e di adesioni». «La nostra proposta politica - ha aggiunto - parte da un pragmatismo e da un radicamento che si sposa alla perfezione con una presenza sempre più significativa all'interno delle istituzioni territoriali e che costituisce un termometro indicativo della crescita del partito sul territorio».

«Il nostro benvenuto quindi - ha concluso Versace - ai Senatori Marco Lombardo e Mariastella Gelmini. Insieme a loro, a partire da sabato, tratteremo la linea per sfide che attendono il partito da qui ai prossimi mesi». ●

**CONGRESSO PROVINCIALE
AZIONE REGGIO CALABRIA**

Sabato 14 OTTOBRE ore 10.00

Cineteatro Metropolitan "Dopolavoro Ferroviario"
(Adiacente Piazza Garibaldi-Stazione Centrale)

Via Nino Bixio, 44 - Reggio Calabria

IN OLTRE 100 PIAZZE DELLA CALABRIA LA CAMPAGNA "IO NON RISCHIO"

Oggi e domani, in oltre 100 piazze calabresi si terrà la campagna "Io non rischio - Buone pratiche di protezione civile".

Per scoprire come ciascuno di noi può contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, rischio vulcanico e incendi boschivi, i volontari di protezione civile invitano la popolazione a partecipare agli appuntamenti nelle piazze presenti nelle diverse città.

Io non rischio è una campagna di comunicazione pubblica sulle buone pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni, che si rivolge a tutti, con messaggi chiari e riconoscibili, per trasformare la consapevolezza in azione, 365 giorni l'anno.

Io non rischio è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), Reluis (Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica), Fondazione Cima (Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale), Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani.

La due-giorni, che chiuderà la Settimana Nazionale della Protezione Civile, porterà i volontari di protezione civile ad animare punti informativi in tutta la regione, in oltre 100

piazze, dalle grandi città ai piccoli comuni, per diffondere quella cultura della prevenzione attraverso cui ciascuno può fare la differenza nella sicurezza propria e di chi gli sta intorno.

«È un appuntamento importante a cui la Regione Calabria partecipa ogni anno. Le nostre volontarie ed i nostri volontari scenderanno nelle Piazze per informare i cittadini sui rischi a cui è esposto il territorio in cui vivono e per illustrare i buoni comportamenti da mettere in pratica per prevenire eventi avversi o mitigarne gli effetti», ha affermato

Domenico Costarella, Dirigente Generale del Dipartimento regionale di Protezione Civile.

«La campagna Io Non Rischio - ha spiegato - ha un'importanza strategica in termini di prevenzione non strutturale, perché i cittadini potranno informarsi e confrontarsi con i nostri volontari per avere consapevolezza dei rischi a cui siamo esposti e conoscere i corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza».

«Questi sono strumenti indispensabili di cui dotarsi - ha evidenziato - affinché i cittadini possano avere un ruolo attivo nella prevenzione. La prevenzione deve diventare il centro delle scelte che quotidianamente siamo chiamati a fare. Cittadini consapevoli dei rischi e di ciò che possono fare prima, durante e dopo un'emergenza sono cittadini più sicuri». ●



CROTONE, MONGIARDO CON "IL TERZO PROFETA"

Domani pomeriggio, a Crotona, alle 17.30, alla Nuova Scuola Pitagorica, si presenta il libro *Il terzo profeta - Più un sogno sembra impossibile più è destinato a realizzarsi* di Salvatore Mongiardo. L'evento rientra nell'ambito del ciclo di appuntamenti "Incontri con l'autore" della Nuova Scuola Pitagorica.

Dopo i saluti istituzionali, intervorrà l'autore. A seguire un dibattito pubblico.

Il terzo profeta diffonde la dottrina capace di dare la felicità alle persone e la pace al mondo. Questa visione nasce dall'esame del periodo arcaico in Calabria, quando si viveva con uno stile di vita che Pitagora, il primo profeta, scoprì e formalizzò nel Pentateuco. Quella dottrina arrivò a Cristo, il secondo profeta, che la diffuse nel mondo. Il terzo profeta, l'autore di questo libro, la riporta alla sua purezza originaria per liberare il mondo dall'angoscia e dalla violenza. ●



AL CIRCO MASSIMO UNA TRE GIORNI DEDICATA ALLE ECCELLENZE ALIMENTARI

LA CALABRIA TRA I PROTAGONISTI AL VILLAGGIO COLDIRETTI A ROMA

Al Circo Massimo di Roma ha aperto i battenti il Villaggio Contadino di Coldiretti. Una tre giorni in cui c'è anche la Calabria con le sue eccellenze, tra cui i salumi di Calabria Dop, la richiestissima 'nduja, pecorino crotonese Dop, fico dottato cosentino, agrumi tra cui cedro e bergamotto, cipolla rossa di Tropea IGP, caciocavallo silano Dop insieme ad altre produzioni casearie della tradizione calabrese e tanto altro.

In uno spazio food, con la collaborazione del Consorzio di Tutela patate della Sila Igp, verranno somministrate patatine fritte, tagliate rigorosamente a mano, una vera prelibatezza che farà apprezzare l'unicità delle nostre patate. Tanti gli eventi in programma con spazi per bambini e degustazioni guidate. Menù a 8 euro preparati dai nostri Cuochi Contadini, grandemercato di Campagna Amica con prodotti di eccellenza provenienti da tutta Italia, cibo da strada, agrisilo, fattoria degli animali, degustazioni di vino, olio e birra, attività fisica co Sport e Salute, giochi con "Summer and Todd" che avvicinano i più piccoli alla natura e alla sostenibilità ambientale, pompieropoli.

La kermesse, in programma fino a domenica 15, si è aperta con il report di Coldiretti Prezzi, l'autunno caldo dell'extravergine, che quest'anno prevede una produzione totale nazionale che sarà di circa 290mila tonnellate, al di sotto della media dell'ultimo quadriennio.

La manifestazione porrà una particolare attenzione a sostegno della candidatura della cucina italiana a patrimonio

immateriale dell'umanità dell'Unesco. Nella intensa tre giorni, il villaggio sarà un luogo di dibattito e di confronto, politico-economico, con alti rappresentanti istituzionali.

Infatti una particolare attenzione sarà riservata alla manovra di bilancio «che deve sostenere la competitività delle imprese agricole e della pesca - viene evidenziato - per garantire la sovranità alimentare del Paese, ridurre la dipendenza dall'estero promuovendo filiere produttive 100% Made in Italy e raffreddando l'inflazione che pesa sui bilanci delle famiglie e delle imprese».

«Occorre, poi - continua la nota di Coldiretti - prevedere misure per il contenimento del carico fiscale delle imprese con strumenti di accesso al credito e garanzie ma anche norme per semplificare e sbloccare le risorse già stanziati». «È necessario - per Coldiretti - intervenire sulle emergenze con sostegni adeguati ma servono anche scelte strutturali per far fronte agli effetti sempre più devastanti dei cambiamenti climatici attraverso un'azione a favore della transizione ecologica con investimenti che vanno dal verde urbano alle agroenergie ma anche un Piano invasi per garantire acqua a cittadini e imprese e lo sviluppo dell'agricoltura 4.0 per difendere il potenziale produttivo nazionale».

Per la giornata di domenica, infine, appuntamento da Guinness dei primati per la Calabria che comporrà la collana di peperoncino più lunga del mondo abbattendo il precedente record stabilito nel 2025 ad expo Milano di 308 metri. ●

SUPERBONUS, PD CALABRIA: OCCORRE AUDIRE LE PARTECIPATE PER CAPIRE

Il consigliere regionale e capogruppo del Pd, Mimmo Bevacqua, ha sottolineato l'importanza di evitare che, per quanto riguarda il superbonus, si arrivi esclusivamente all'approvazione di una legge spot che contenga soltanto indicazioni vuoti che poi non hanno nessun impatto reale, così come avvenuto con tanti dei provvedimenti fin qui approvati dal governo Occhiuto».

«Prima di fare arrivare in Consiglio regionale una legge condivisibile in linea generale, ma vuota nel contenuto - ha detto Bevacqua - chiederò ai colleghi del mio gruppo di richiedere la convocazione in Commissione dei rappresentanti delle partecipate regionali che si vogliono coinvolgere per svolgere le dovute audizioni».

«Un passaggio fondamentale - ha evidenziato - sia per una più ampia concertazione che per capire se le partecipate calabresi abbiano davvero la possibilità

di acquistare i crediti derivanti dal superbonus per dare la linfa sperata al comparto dell'edilizia. Senza risposte positive da parte di questi soggetti e un loro pieno coinvolgimento si rischia di fare l'ennesimo buco nell'acqua».

La gran parte delle Regioni italiane è alle prese con lo sbloc-

co dei crediti fiscali legati alle ristrutturazioni edilizie e al cosiddetto superbonus. Basilicata, Lazio e Liguria stanno votando, con consenso unanime, proposte di legge che hanno l'obiettivo di coinvolgere le partecipate delle Regioni

all'interno dello schema disegnato dal decreto cessioni approvato dal governo nazionale durante lo scorso mese di febbraio. Uno schema che impedisce di vendere i crediti all'interno della stessa Pubblica Amministrazioni e che le Regioni stanno provando ad aggirare coinvolgendo soggetti non considerati facente parte della P.a. «Anche la Regione Calabria - ha spiegato il capogruppo Mimmo Bevacqua - si sta muovendo sul solco tracciato dalle altre Regioni con una proposta di legge, praticamente identica a quella già presentata dalla Lega in Liguria, che è attualmente in di-

scussione nella IV Commissione consiliare. Si tratta di un percorso che anche nelle altre Regioni è stato condiviso da tutte le forze politiche e che pure in Calabria potrebbe avere lo stesso consenso». ●



MIMMO BEVACQUA

RETE FERROVIARIA FA SAPERE CHE CON I FONDI PNRR AVVERRÀ L'AMMODERNAMENTO ELETTRIFICAZIONE PER LA LAMEZIA-CZ

Qualcosa si muove, stavolta in positivo, per migliorare le linee ferroviarie calabresi. Rete ferroviaria italiana (capofila del Polo infrastrutture del Gruppo Fs) ha pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori per la "Velocizzazione mediante rettifiche di tracciato della tratta Lamezia Terme-Settingiano ed elettrificazione tratta Lamezia Terme-Catanzaro Lido" (Lotto 1). La gara ha un valore di circa 165,5 milioni di euro finanziati in parte con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

I lavori consistono nella velocizzazione a 140 km/h della tratta Lamezia Terme-Settingiano per un'estesa complessiva di circa 10 km, in parte mediante varianti di tipo piano-altimetrico e di sopraelevazione del tracciato esistente, in parte mediante varianti di tracciato su nuova sede in affiancamento alla linea storica con alcuni tratti in viadotto, tra cui quello sul Torrente Cancellò. L'intervento comprende,

inoltre, l'elettrificazione dell'intera linea Lamezia Terme-Catanzaro Lido per un'estesa complessiva di circa 43 km, con la realizzazione di tre Sottostazioni Elettriche a supporto della trazione elettrica. Per il completamento dell'opera è stato nominato come Commissario straordinario di Governo Roberto Pagone.

La gara rappresenta la prima delle tre procedure di affidamento previste per realizzare i tre lotti funzionali in cui risulta articolato il complessivo progetto d'investimento "Potenziamento Collegamento Lamezia Terme-Catanzaro Lido-Dorsale Jonica" approvato dal Commissario straordinario di Governo con Ordinanza n.4 del 25/09/2023.

Gli interventi, in sinergia con altri progetti in programma, consentiranno di migliorare l'offerta del trasporto ferroviario, attraverso la riduzione dei tempi di percorrenza, l'incremento della regolarità della circolazione ferroviaria e lo sviluppo di ulteriori servizi. ●



I CONSIGLIERI PROVINCIALI NON HANNO APPROVATO IL PIANO COME PROTESTA DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO ALLA PROVINCIA DI VIBO DICONO NO

I consiglieri della Provincia di Vibo Valentia, non hanno approvato il piano del dimensionamento scolastico,

Un gesto fatto «in segno di protesta contro gli indirizzi nazionali e regionali che penalizzano fortemente il territorio, facendo passare da 32 a 21 le autonomie scolastiche».

Lo stesso Piano, inoltre, aveva ottenuto a maggioranza (30 voti a favore, 17 contrari e 1 astenuto) il parere favorevole dalla Conferenza d'Ambito, composta da sindaci e dai dirigenti scolastici del Vibonese e da un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale.

I consiglieri Domenico Tomaselli, Giuseppe Leone, Carmine Mangiardi, Alessandro Lacquaniti, Elisa Fatelli, Maria Teresa Centro e Marco Miceli, nel corso dell'assise presieduta dal presidente, Corrado Antonio L'Andolina, hanno inoltre sottoscritto e presentato un emendamento che, di fatto, rivisita la bozza di Piano di dimensionamento scolastico redatto, in rispetto delle normative vigenti, dall'Ente Provincia, chiedendo alla Regione Calabria «delle deroghe ai parametri che consentano di passare dalle 21 autonomie scolastiche previste ad almeno 24».

I consiglieri hanno, nel contempo, chiesto al presidente L'Andolina di «farsi promotore di un incontro con i vertici istituzionali e amministrativi della Regione Calabria, nonché con i sindaci e i rappresentanti politici nazionali e regionali del Vibonese, al fine di non consentire un'ulteriore spoliazione del territorio in un settore nevralgico quale quello della scuola».

Nei diversi interventi degli esponenti istituzionali provinciali - così come si evince anche nell'emendamento presentato - è stato rilevato che «la scelta della Regione Calabria di recepire le disposizioni nazionali senza armonizzarle alle realtà locali fa sì che un simile dimensionamento appaia come un vero e proprio arretramento da parte dello Stato». «Questo effetto si avverte ancor di più in una Regione e in una provincia, quella di Vibo Valentia per l'appunto, in cui il tasso di criminalità organizzata e i fenomeni di scioglimento dei consigli comunali non tendono ad arrestarsi. Togliere

autonomie vuol dire chiudere presidi di legalità sul territorio».

Nel corso della seduta pubblica del Consiglio era presente in aula anche una delegazione di alunni e genitori dell'Istituto comprensivo di Mileto, accompagnata dal presidente del consiglio d'istituto, Sergio Crupi e dal sindaco di Mileto, Salvatore Fortunato Giordano, quest'ultimo affiancato da una rappresentanza di consiglieri e assessori comunali. In seguito alla civile dimostranza di protesta dei cittadini di Mileto a cui ha fatto seguito l'intervento in Consiglio del sindaco Giordano, nell'emendamento presentato dai consiglieri provinciali è stata integrata la richiesta di mantenere l'autonomia scolastica «accorpendo le scuole del primo ciclo a quelle del secondo ciclo» della città normanna.

A margine dell'assise provinciale - come accennato - il segretario generale, Domenico Arena e il presidente L'Andolina hanno registrato l'abbandono dall'aula dei consiglieri Leone, Mangiardi, Lacquaniti, Fatelli e Centro e la conseguente mancanza del numero legale. Per cui non si è potuti procedere né alla votazione del Piano di Dimensionamento scolastico né dell'emendamento presentato dai tutti i consiglieri presenti.

Il presidente L'Andolina nelle comunicazioni finali (presenti in aula i soli consiglieri Miceli e Tomaselli), prendendo atto comunque dell'ampia discussione avvenuta in Consiglio e ribadendo che «l'Istituzione Provincia, nell'elaborazione della bozza di Piano da presentare alla Regione, non poteva non attenersi ai principi di legalità sanciti dalle normative nazionali e regionali», ha asserito che trasmetterà tutti gli atti alla Regione Calabria e che nel contempo «l'alto senso di responsabilità istituzionale che da sempre contraddistingue la sua azione amministrativa lo porterà, quindi, a farsi interprete della volontà del Consiglio di promuovere, al più presto, un incontro ad hoc con i vertici istituzionali e amministrativi della Regione Calabria, nonché con i sindaci e i rappresentanti politici nazionali e regionali del Vibonese». ●

OGGI IL FACCIA A FACCIA TRA I CANDIDATI ALLE COMUNALI DI ROSARNO

In dirittura d'arrivo ed agli sgoccioli, conto alla rovescia e resa dei conti.

Mancano pochi giorni ormai all'avvio delle prossime Amministrative e a Rosarno, comune di poco meno di quindicimila abitanti, si iniziano a sentire le timide voci di calcoli e conti, di somme e strategie.

Dopo mesi di silenzio tombale, di corsa alla chiusura faticosa e gravosa delle liste, finalmente un flebile alito si avverte.

E quasi subito dopo la Conferenza Stampa di mercoledì scorso, indetta e voluta dalla terna della Commissione Prefettizia, a saldo e salute dei ben venticinque mesi di amministrazione si presenta uno degli eventi più storici che precedono ogni elezione alla carica di sindaco, ossia il Faccia a Faccia, organizzato dal 1994 da una delle Associazioni più consolidate di Rosarno: il FIBI Royal.

Si confronteranno apertamente e democraticamente nei lo-

di **CATERINA RESTUCCIA**

cali dell'Auditorium Comunale, con suono del "gong" di partenza alle ore 18 di oggi,

sabato 14 ottobre, i tre Candidati alla carica di sindaco.

I nomi sono ormai noti da settimane.



L'ex impiegato sanità Cosma Ferrari per la Lista Progetto Rosarno Bene Comune, l'avvocato Michele Filippo Italiano per la Lista Rosarno Prima di Tutto ed il dottore Pasquale Cutri per la Lista Obiettivo Rosarno sono loro i Candidati alla carica di Sindaco che si confronteranno in un dialogo aperto per mezzo di una batteria di domande ricevute tramite Social, debitamente selezionate per tematiche ed argomenti ed infine proposte a turnazione ai singoli esponenti.

L'ansia e l'attesa per la futura Amministrazione sono davvero elevate in un

centro ormai sempre più deluso ed amareggiato, che a tratti, con realtà diverse e prettamente di volontariato ha cercato di reagire ad un clima di rassegnazione e abbandono. ●

A REGGIO AL VIA LA RASSEGNA DI BLUE SKY NEL RICORDO DI MIMMO RAFFA

Sedici spettacoli, nove compagnie della città coinvolte, un cartellone all'insegna della bellezza e della vivacità del teatro in vernacolo. Sono i numeri della 48esima rassegna artistica del Blu Sky Cabaret che si aprirà oggi, sabato 14 ottobre, nel rinnovato Auditorium San Bruno e coinciderà con il cinquantunesimo anno di storia del gruppo fondato da Mimmo Raffa e Angela Costantino, venuti a mancare entrambi nel 2022.

La stagione sarà intitolata a loro. Alla improvvisa perdita dei due pilastri, la compagnia ha risposto raccogliendo il testimone e avviando un nuovo percorso con una schiera di giovani attori guidati da figure storiche che hanno affiancato per tanto tempo i coniugi Raffa: si tratta dell'ex scenografo Pino De Gregorio che ha assunto la carica di presidente e del più anziano degli artisti, Antonio Scorziello, al quale è stato affidato il ruolo di regista. L'apertura toccherà alla compagnia "Quinta essenza", che

manderà in scena "Il Medico dei pazzi". Poi si andrà avanti fino a tutto maggio.

Una intera serata, quella del dieci dicembre, sarà dedicata

alla premiazione del concorso nazionale "Il teatro di Mimmo e Angela". Nella conferenza di presentazione del cartellone, il presidente De Gregorio, il regista Scorziello, il vicepresidente Cosimo Placanca e il tesoriere Fabio Versaci, hanno ribadito la volontà di muoversi nel solco tracciato mezzo secolo fa dai due fondatori, con l'intento di valorizzare le origini linguistiche del dialetto reggino, recuperando la parte migliore delle nostre tradizioni e reinterpretando in vernacolo anche opere di grandi autori italiani.



MIMMO RAFFA

Ognuna delle sedici rappresentazioni sarà sempre un racconto tra ironia, riflessione e creatività. Un viaggio divertente che, partendo dal palcoscenico, esplorerà l'interno della cultura popolare e delle nostre peculiarità. ●

TORNANO LE GIORNATE FAI D'AUTUNNO



Oggi e domani tornano, per la dodicesima edizione, le Giornate Fai d'Autunno, l'amato e atteso evento di piazza che il Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano ets dedica ogni anno al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Durante il fine settimana - animato e promosso dai Gruppi Fai Giovani, assieme a tutti i volontari della Rete Territoriale della Fondazione - saranno proposte speciali visite a contributo libero in 700 luoghi straordinari in oltre 350 città d'Italia, spesso inaccessibili o semplicemente insoliti, originali, curiosi, poco conosciuti e valorizzati (elenco dei luoghi aperti e modalità di partecipazione su www.giornatefai.it). Numerose le aperture e gli itinerari previsti dal Fai in Calabria per la valorizzazione e conoscenza del territorio caratterizzato da un sorprendente patrimonio ambientale, culturale, storico ed artistico.

Queste le proposte dei volontari del Fondo per l'Ambiente Italiano per le Giornate Fai di Autunno 2023:

GIRIFALCO (CZ)

a cura del Gruppo FAI Giovani di Catanzaro
Ex Ospedale Psichiatrico di Girifalco

Visite sabato 14 ottobre, dalle ore 9:00 alle 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, domenica 15 ottobre, dalle ore 9:00 alle 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00

L'ex ospedale psichiatrico di Girifalco, già convento dei frati minori riformati e divenuto in tempi recenti complesso monumentale, è un imponente edificio storico di Girifalco tutelato dal codice dei beni culturali e del paesaggio. Il complesso monumentale è solitamente chiuso al pubblico, se non in occasione di particolari eventi, in quanto ospita attualmente delle residenze sanitarie specifiche, ma durante le Giornate Fai d'Autunno sarà possibile passeggiare all'interno del chiostro e visitare l'archivio storico.

Borgo di Girifalco

Visite sabato 14 ottobre, dalle ore 9:00 alle 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, domenica 15 ottobre, dalle ore 9:00 alle 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Una caratteristica passeggiata per le vie del borgo di Girifalco porterà a scoprire le meravigliose chiese del centro storico, in particolare quella barocca di S. Rocco, che conserva il tesoro dell'omonimo Santo, quella di S. Maria delle Nevi, della Madonna del Rosario e il Convento dei frati minori, oggi complesso monumentale. Continuando per lo straordinario quartiere di Pioppi vecchi - riqualificato nell'ambito del progetto Borg@arte - sarà possibile ammirare una serie di palazzi storici, tra cui Palazzo De Stefani-Ciriaco, Palazzo Ducale, Palazzo Staglianò, la Prima Casa Comunale e il Palazzo Municipale, unitamente alla fontana barocca di "Carlo Pacino" e a quella della Cannaletta, a sei canali. Infine si terrà una passeggiata naturalistica che porterà verso il centro ornitologico.

CROTONE (KR)

a cura della Delegazione FAI Di Santa Severina e del Marchesato

Giardino di Villa Berlingieri

Visite riservate ai soli iscritti FAI e su prenotazione, sabato 14 ottobre, dalle ore 14:30 alle 16:30,

All'interno della cinta muraria vicereale del centro storico di Crotone, Villa Berlingieri costituisce un'atipicità nel tessuto medievale e moderno: nata a fine XIX sec. fuori dal reticolo urbano, poggia sulle mura cittadine e alcuni suoi bastioni. La visita prenderà corpo nel lussureggiante parco intorno alla villa, il quale si estende dal colle della Capperina fino al Bastione Toledo sul lato occidentale delle Mura, ed è caratterizzato



segue dalla pagina precedente

• *Giornate Fai*

dalla presenza di imponenti e secolari piante, da una antica cisterna e da un gazebo liberty. Attraverso l'elegante androne della villa sarà possibile accedere anche a un caratteristico "giardino segreto" situato sugli spalti delle mura, dal quale si godrà di uno spettacolare affaccio sui bastioni e sul Castello di Carlo V.

Palazzo Berlingieri

Visite domenica 15 ottobre, dalle ore 09:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:30,

Il palazzo Berlingieri, conosciuto a Crotona come l'ospizio di Santa Veneranda, si trova nel cuore del centro storico di Crotona. Esso è fortemente addossato alla piccola chiesa, ormai sconosciuta, di Santa Veneranda, dalla quale avrà inizio la visita, per poi proseguire verso il caratteristico androne del palazzo, fino a raggiungere la corte con il pozzo. Una scenografica scala collega il piano superiore dove sarà possibile visitare le sale con soffitti decorati di particolare pregio e affacciarsi sul complesso monastico di Santa Chiara.

CAULONIA (RC)

a cura del Gruppo FAI Giovani della Locride e della Piana Fatti, misfatti e mirabilia: itinerario tra protagonisti e luoghi della storia di Castelvete

Visite domenica 15 ottobre, dalle ore 10:00 alle 17:00,

Un racconto dell'antica Castelvete incentrato sui protagonisti più e meno noti della sua storia, in un percorso che vedrà aperti eccezionalmente due beni privati, solitamente non visitabili: il Castello normanno e il Palazzo Asciutti Rodinò. Emergeranno, così, le testimonianze delle origini di Castelvete e della famiglia che più a lungo visse fra le sue mura, i Carafa, insieme ai celebri esponenti della Famiglia Asciutti e dello scrittore Edward Lear, fino all'eccezionale storia dell'inventore e pioniere del volo Vincenzo Raschellà, nato a Caulonia, che già nel 1883 lavorava alla realizzazione della sua prima macchina volante (ben venti anni prima dello storico volo dei fratelli Wright).

AIELLO CALABRO (CS)

a cura della Delegazione FAI di Cosenza

Palazzo "Cybo-Malaspina"

Visite sabato 14 ottobre, dalle ore 10:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00, domenica 15 ottobre, dalle ore 10:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:00. L'eccezionale apertura del Palazzo "Cybo Malaspina", di proprietà privata, documenta come un piccolo borgo calabrese, ai più sconosciuto, abbia vissuto secoli di ricchezza e di potere, grazie alle importanti famiglie che durante le varie dominazioni ne individuarono la valenza strategica e la possibilità di sfruttarne la fertilità. Si potrà accedere all'interno del Palazzo visitando i locali del pianterreno, caratterizzati da un elegante gioco di volte nei soffitti e nell'ingresso ai vari vani, da nicchie finemente scolpite e da suggestive testimonianze della destinazione a carcere fino ai primi del secolo scorso. Sarà accessibile anche il giardino, dal quale si gode uno splendido panorama. Laboratorio artigianale Aloisio

Visite sabato 14 ottobre, dalle ore 10:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle ore 17:30, domenica 15 ottobre, dalle ore 10:30 alle 13:00 e



dalle 15:00 alle ore 17:30,

I visitatori potranno eccezionalmente conoscere il processo di lavorazione dei prodotti più significativi dell'azienda ottenuti dalla trasformazione del fico Dottato cosentino, e assistere alle varie fasi del processo produttivo.

RICADI (VV)

a cura del Gruppo FAI Giovani di Vibo Valentia

Passeggiata fra le torri e i musei di Capo Vaticano...con Donna Canfora

Visite sabato 14 ottobre, dalle ore 15:00 alle 18:30, domenica 15 ottobre, dalle ore 10:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle ore 18:30,

Un ricco percorso lungo una delle zone più caratteristiche della Costa degli Dei permetterà di ammirare i resti delle antiche Torri di avvistamento, in particolare Torre Marrana e Torre Ruffa, insieme alle bellezze naturalistiche e panoramiche del borgo di Ricadi. Il racconto storico e culturale è completato da un tour dei musei diffusi, partendo dal Museo delle Torri, che illustra la storia e lo stato delle torri, fino al Museo demo-etnoantropologico dell'olio, per poi arrivare al Museo del Mare, proprio sul belvedere di Capo Vaticano.

Casa Berto

Visite riservate ai soli iscritti FAI, sabato 14 ottobre, dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 18:30, domenica 15 ottobre, dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle ore 18:30,

Eccezionalmente aperta al pubblico, la suggestiva abitazione del celebre scrittore Giuseppe Berto è immersa in un panorama scenografico mozzafiato a picco sul mare, proprio sulla punta più estrema del promontorio di Capo Vaticano. La visita consentirà di scoprire gli ambienti privati dell'autore, curati e preservati nella loro integrità.

GIOIA TAURO (RC)

a cura della Delegazione FAI di Reggio Calabria

Le Cisterne: i depositi ipogei dell'olio a Gioia Tauro

Visite sabato 14 ottobre, dalle ore 10:30 alle 17:30, domenica 15 ottobre, dalle ore 10:30 alle 17:30,

Il percorso attraversa la storia di Gioia Tauro legata all'olivicultura e all'industria che ne derivò tra il XIX e il XX sec. Si partirà dall'edificio delle "Cisterne" con la visita al Museo Archeologico e si svilupperà all'interno del nucleo urbano storico di "Pian delle Fosse", lungo l'antica cinta muraria con le sue torri. È prevista una tappa al Museo della civiltà contadina "Pelmar" e sarà eccezionalmente aperto e raccontato al pubblico il sito di archeologia industriale "Ex Gaslini, grande officio di fine ottocento tra i più importanti della Calabria. ●